



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Affari generali e Polizia provinciale  
Corpo di Polizia Provinciale

**Determinazione numero 1317 del 08/09/2021**

**OGGETTO: ACQUISTO DI N. 18 NUOVI APPARATI RADIOMOBILI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA, CON RITIRO E ROTTAMAZIONE DI QUELLI DICHIARATI FUORI USO - IMPEGNO DI SPESA- CUP G99J21002720003.  
CUP G99J21002720003**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

La Regione Emilia Romagna, in esecuzione della propria Deliberazione di Giunta n. 631 del 22/04/2002, ha appaltato la realizzazione di una rete regionale radiomobile multiservizi a standard TETRA (Terrestrial Trunked Radio), denominata R3, progetto al quale la Provincia di Modena ha aderito, come da lettera del 15/03/2004, prot. n. 36792, inviata dal Direttore Area Lavori Pubblici al Direttore Generale Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia Romagna.

La convenzione di cui alla deliberazione consigliere n. 262/2004, regolante i mutui rapporti in merito all'utilizzo della rete radiomobile regionale – R3, da parte del Corpo di Polizia Locale della Provincia e di alcuni altri servizi operativi della stessa, prevede l'uso gratuito della rete medesima, ponendo a carico della Provincia unicamente l'onere di acquistare gli apparati radiomobili.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia, fin dalla sua costituzione, ha infatti garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di polizia giudiziaria alle dirette dipendente dell'Autorità Giudiziaria.

A seguito della adozione della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", però, si è assistito, a livello nazionale, ad una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. La precisa volontà di conseguire risparmi di spesa e riduzione del personale da remunerare ne ha decretato il cambiamento, in connessione a specifiche esigenze di semplificazione

del quadro istituzionale. L'ente quindi ha ridotto drasticamente l'approvvigionamento e l'ammodernamento del proprio apparato tecnico, tra cui dobbiamo annoverare gli apparati ricetrasmittenti mobili, considerata la proporzionale riduzione del personale rimasto in servizio e solo negli ultimi due anni ha potuto ricominciato a definire strategie economiche di sostituzione degli impianti e degli strumenti obsoleti. Ragion per cui attualmente il "parco" è composto prevalentemente da apparati ricetrasmittenti vetusti, che necessiterebbero molto spesso di riparazione poiché il circuito elettronico non è in grado di mantenere la carica per almeno un turno di lavoro e che quindi non riescono a sopperire a tutte le esigenze connesse allo svolgimento quotidiano dell'attività istituzionale nel territorio provinciale da parte degli operatori del Corpo.

La manutenzione ordinaria e straordinaria di tali strumenti si rivela dispendiosa e soprattutto inefficace perché le tecnologie costruttive sono superate e tali apparecchi non vengono più commercializzati. A tal fine si è dovuto stipulare anche un contratto di manutenzione specifico con la Ditta Sinora srl con sede legale a Riccione, Via Carpegna n. 9, quale naturale prosecuzione della Ditta che originariamente aveva fornito gli apparati, cioè la Ditta Eurocom Telecomunicazioni di Migani & C. snc, affinché gli eventuali interventi di riparazione fossero comunque garantiti nonostante la non produzione e commercializzazione degli stessi (Determinazione Dirigenziale n. 506 del 29/04/2020) per consentire agli operatori un uso saltuario anche se non in condizioni di massima efficienza.

In tale ambito si inserisce il progetto "UNA COMMUNITY POLICING IN CONTATTO E PROTETTA" CUP G99J21002720003, presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2021, che partecipando al bando Regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla qualificazione dei corpi di polizia locale degli EE.LL. o dei servizi di polizia locale delle Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. (Anno 2021 - DGR 318/2021 Bando A) ha come obiettivi primari la capacità di interagire concretamente e informalmente con i cittadini e di elaborare strategie e soluzioni innovative per garantire la sicurezza della comunità.

"La Polizia di Comunità" è una nuova "frontiera" e una nuova filosofia di intervento complessivo che si pone come obiettivi la prevenzione di eventi criminali, soprattutto in ambito faunistico-ambientale, e di disordine urbano e rurale attraverso la conoscenza e il radicamento nel territorio che richiede di rinnovare il legame di fiducia e collaborazione con i cittadini che si è andato perdendo negli ultimi decenni.

La sicurezza, soprattutto quella urbana, rurale e territoriale, può essere definita "un bene da produrre" e la Polizia Locale della Provincia può essere uno dei partner naturali delle istituzioni/enti investiti in modo prioritario di ciò, agendo nell'alveo naturale delle proprie competenze. Essa vuole essere uno "strumento per fare nuova prevenzione" dandosi, come obiettivo, il contributo alla riduzione dei comportamenti disturbanti, scorretti se non definibili come criminali anche da un punto di vista faunistico/ambientale, attraverso i criteri e la metodologia della "Polizia di comunità".

Il Progetto "UNA COMMUNITY POLICING IN CONTATTO E PROTETTA" G99J21002720003 prevede la qualificazione delle competenze degli operatori anche nell'ottica del miglioramento delle relazioni umane e sociali, della capacità di comunicazione multimediale e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche e strumentali del Corpo di Polizia. A tal fine il progetto si sviluppa attraverso molteplici iniziative tra cui la dotazione del Corpo di Polizia di tecnologie avanzate finalizzata ad adeguare la dotazione tecnologica degli operatori quindi modernizzare le strumentazioni attualmente in uso al Corpo in un'ottica di massima "sicurezza partecipata" per garantire un ottimale livello di sicurezza ed efficacia degli interventi posti in essere sul territorio insieme ai cittadini, istituzioni, attori sociali ed economici che vi lavorano. Si deve agire anche sul versante comunicativo poiché per gli operatori questi nuovi strumenti costituiscono l'interfaccia con altre Sale Operative delle polizie locali comunali ed intercomunali, soprattutto per gestire in modo efficace le situazioni emergenziali, che già si sono verificate nel passato ma di cui possiamo parlare anche al momento attuale.

Si darà vita ad un evoluto sistema di controllo del territorio, attuando la ripartizione dei servizi e degli interventi per i settori e le aree di competenza territoriale già individuate, valutando opportunamente le locali caratteristiche socio-ambientali, attraverso una frequentazione effettuata anche con veicoli tecnici adeguati, quali un'autovettura ibrida e i velocipedi a pedalata assistita, volti ad ascoltare, annotare, gestire nell'immediatezza o riferire problematiche specifiche onde evitare, per quanto possibile, situazioni conflittuali.

Si pone come ostacolo naturale alla realizzazione concreta della "Polizia di comunità" l'obsolescenza tecnica e funzionale del "parco radio" della Polizia Locale della Provincia di Modena che si propone quindi di sostituirlo parzialmente acquistandone un nuovo lotto idoneo a garantire una copertura potenziata del territorio poiché effettuata tramite tecnologia evoluta. Risulterà possibile, in tal modo, raggiungere tutto il personale operativo, sia appartenente alle diverse forze di polizia impegnate sia alle associazioni volontarie collaterali, che collaborano da tempo con questo Corpo.

Risulterà inoltre possibile ottimizzare la copertura di trasmissione in base al tipo di ambiente in cui opererà la "squadra" poiché il particolare connettore a standard aperto offre la possibilità di usare antenne diverse. Le nuove generazioni di radio portatili manterranno ovviamente piena integrazione con la Rete Radiomobile Regionale R3. Grazie alla rete verranno fornite comunicazioni vocali e dati per la cittadinanza, la Protezione Civile, la Sanità, le Polizie Locali Comunali e Provinciali, ARPAE e alcuni Consorzi di Bonifica, che agiscono sul territorio erogando diversi servizi alle comunità locali, che ricomprendiamo nella definizione generale di "sicurezza partecipata". La Rete R3 ha rivestito, infatti, nel corso degli ultimi anni, un ruolo importante nelle comunicazioni radio sia in "tempi di pace" che durante le situazioni di "emergenza". Per ciò che concerne invece la sicurezza degli operatori, che diventa il primo e il più immediato recettore della collettività, è presente la possibilità di ricevere un'allerta con vibrazione per le chiamate o i messaggi in ingresso quando è importante restare in silenzio rispetto all'ambiente circostante.

La dotazione di un nuovo lotto di apparati radio è finalizzata ad adeguare la dotazione tecnologica degli operatori per garantire un ottimale livello di sicurezza ed efficacia degli interventi e l'acquisto rientra appunto fra gli obiettivi più importanti del progetto, con dismissione di un equivalente numero di apparati (n. 18) come da verbale di dichiarazione di fuori uso n. 25608 del 12/08/2021. I nuovi apparati, però, devono essere compatibili con quelli che rimarranno in dotazione al Corpo (n. 11) e devono poter interagire con la strutturata "Sala Operativa", che non viene modificata.

Visto il bando Regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla qualificazione dei corpi di polizia locale degli EE.LL. o dei servizi di polizia locale delle Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. Anno 2021. DGR 318/2021 Bando A.

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 11547/2021 della Regione Emilia Romagna il progetto "UNA COMMUNITY POLICING IN CONTATTO E PROTETTA" CUP G99J21002720003 presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2021, in attuazione della deliberazione n. 318/202, è stato ammesso a contributo con un importo che è più dell'80% della spesa complessiva presentata.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia dispone attualmente di un obsoleto "parco radio" che necessita di essere parzialmente sostituito con uno nuovo e tecnologicamente evoluto.

Ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento per il funzionamento dei servizi di provveditorato ed economici" si è riunita la commissione ivi indicata per dichiarare n. 18 apparati ricetrasmittenti mobili fuori uso e verificare la possibilità di procedere alla rottamazione (verbale prot. n. 25608 del 12/08/2021); le risultanze del predetto verbale sono richiamate nel presente atto quale presupposto per l'attivazione della procedura ed anche a titolo di ulteriore motivazione.

Per quanto sopra richiamato risulta pertanto improrogabile la necessità di procedere all'acquisizione di n. 18 apparati ricetrasmittenti mobili in sostituzione di quelli dichiarati fuori uso.

Considerato che l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché la mancanza sul mercato elettronico di beni e servizi di tali prodotti speciali in relazione alle caratteristiche tecniche, come da esiti della ricerca effettuata in data 10/08/2021, si è ritenuto di procedere alla fornitura in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 Euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Per garantire che i nuovi apparati composti di n. 18 radio portatili multi funzionali a standard digitale R3 siano perfettamente compatibili con quelli che rimarranno in dotazione (n. 11) e con le prescrizioni della rete di radiocomunicazione regionale, l'offerta è stata richiesta alla Ditta SINORA Srl, Via Carpegna n.9 - 47838 Riccione (Rn) - P.IVA 02067170403 che con preventivo di acquisto assunto agli atti con prot. n. 22767 del 19/07/2021, ha offerto per l'acquisto di n. 18 stazione portatile Tetra MTP6650 350-470MHZ un prezzo complessivo, compreso il ritiro e la rottamazione dei vecchi apparati, di € 9.882,00 iva al 22% compresa. La Ditta SINORA SRL, infatti, è la naturale prosecuzione della Ditta che originariamente aveva fornito tutti gli apparati terminali mobili, i kit con frontalino per la remotizzazione veicolare nonché la Stazione fissa (c.d. "Sala Operativa"), cioè la Ditta Eurocom Telecomunicazioni di Migani & C. snc.

Si ritiene che l'offerta presentata dalla Ditta SINORA SRL, Via Carpegna n. 9, 47838 Riccione (Rn) - P.IVA 02067170403 acquisita agli atti con prot. n. 22767 del 19/07/2021 sia molto vantaggiosa per l'Ente poiché consente di procedere all'acquisto di ricetrasmittenti evolute e performanti, con soluzioni tecniche ottimali, senza farsi carico del costo della demolizione e dello smaltimento dei vecchi strumenti e garantendo, nel contempo, il perfetto collegamento con quelle che rimarranno nella disponibilità del Corpo di Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, D.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso si approva l'acquisto di n.18 radio portatili multi funzionali a standard digitale R3 tipo TETRA MTP6650 350-470MHZ (allerta con vibrazione) corredate di accessori;
- 2) di dare atto che l'offerta acquisita agli atti con prot. n. 22767 del 19/07/2021 presentata dalla Ditta SINORA Srl, Via Carpegna n.9 - 47838 Riccione (Rn) - P.IVA 02067170403 , è vantaggiosa per l'Ente come nelle premesse specificato, offrendo un prezzo complessivo di € 9.882,00 comprensivo di IVA al 22%;
- 3) di approvare il ritiro e la rottamazione di n. 18 vecchi apparati radiomobili in dotazione al Corpo di Polizia Locale della Provincia dati alla stessa ditta SINORA Srl, Via Carpegna n.9-47838 Riccione (Rn) - P.IVA 02067170403
- 4) di approvare, pertanto, l'acquisto di n.18 radio portatili multi funzionali a standard digitale R3 tipo TETRA MTP6650 350- 470MHZ (allerta con vibrazione) corredate di accessori al costo di € 9.882,00 (IVA al 22% inclusa);
- 5) di impegnare la spesa complessiva di € 9.882,00 IVA 22% compresa, finanziata con fondi dell'Ente, al Capitolo 3468 "acquisto beni, mezzi strumentali e attrezzature " del PEG 2021;
- 6) di dare atto che il CIG è ZDA32F8324 e il CUP G99J21002720003;
- 7) di dare atto che è stata acquisita agli atti prot n. 27783 del 08/09/2021 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- 8) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 27783 del 08/09/2021 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 9) di dare atto che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva, (prot. INAIL 26529093) con scadenza il 10.10.2021;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena "Amministrazione Trasparente come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 art.37;
- 11) di disporre la radiazione dall'inventario dell'Ente dei vecchi apparati radiomobili (numero di inventario della Provincia di Modena: 141798; 141799; 141800; 141801; 141802; 141803; 141804; 141805; 141806; 141807; 141808; 141809; 141810; 141811; 141813; 141816; 141818; 141822), di proprietà dell'Ente;
- 12) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 13) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia - nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;

14) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ragioneria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)